

A Isca Marina si teme per l'ambiente

Reflui non depurati sversati sul litorale

Potrebbero provenire dal depuratore sequestrato per gli scarichi irregolari

ISCA

È emergenza ambientale a Isca Marina. Le immagini dell'inquinamento ambientale che si sta consumando in questi giorni sono inequivocabili e destano allarme. Canali di acque torbide e maleodoranti hanno scavato dei fossi nell'arenile, a pochissimi metri dal mare. In alcuni punti, sulla spiaggia si sono formate delle pozze d'acqua nera stagnante, in prossimità delle quali la sabbia appare completamente annerita. Ma ciò che preoccupa maggiormente è il copioso scolo di fogna che scorre sulla battigia, talmente vicino al mare da ipotizzare un vero e proprio riversamento di liquami non depurati. La situazione è allarmante, per le implicazioni di carattere ambientale e igienico-sanitario che comporta, e numerose sono le segnalazioni di quanto sta accadendo, che si ipotizza riconducibile a un malfunzionamento dell'impianto di depurazione, ubicato in località "Lenze", che serve anche i Comuni di Sant'Andrea e Badolato.

Depuratore sul quale, circa due settimane fa, personale della Guardia Costiera di Soverato ha messo i sigilli, deferendo contestualmente quattro persone all'autorità giudiziaria. Il sequestro era stato eseguito all'esito di alcuni accertamenti, scaturiti dalle segnalazioni insistenti, provenienti dai bagnanti, della presenza sulla superficie dell'acqua di

schiuma e chiazze maleodoranti. I militari, dopo aver individuato lo scarico del depuratore, avevano constatato la presenza di una notevole quantità di reflui non depurati in maniera idonea che venivano riversati prima nel torrente Gallipari e successivamente in Mare, nonché all'interno del depuratore 250 mq di fanghi non smaltiti. Ma, a distanza di quasi due settimane dal sequestro, la situazione non appare affatto migliorata e i timori che il tutto si traduca in una bomba ecologica crescono.

Uno scenario, quello segnalato in questi giorni, del tutto simile a quello che si è verificato nell'agosto di due anni fa, proprio l'epoca a cui risale il primo sequestro del depuratore.

le. va.



I reflui sospetti Il litorale appare fortemente inquinato